



Regione Lombardia



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE LOMBARDIA

e

COMUNE DI MILANO

PER L'AVVIO DI PROGETTI DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE NELL'AREA MILANESE A VALERE SUI PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) FESR ED FSE DI REGIONE LOMBARDIA ED IN COORDINAMENTO CON IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) METRO

Regione Lombardia, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona dell'Assessore alla Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese, Fabrizio Sala e dall'Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione, Massimo Garavaglia

Comune di Milano con sede a Milano, Piazza della Scala, 2, nella persona del Vice Sindaco, Urbanistica, Edilizia Privata, Agricoltura, Ada Lucia De Cesaris e dall'Assessore all'Area metropolitana, Casa, Demanio, Daniela Benelli

PREMESSO CHE

- i Regolamenti UE n°1303/2013 e 1301/2013, prevedono che almeno il 5% delle risorse destinate al fondo FESR debba essere destinata ad azioni integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile da attuarsi attraverso Autorità Urbane responsabili dei compiti relativi alla selezione delle operazioni;
- L'Accordo di Partenariato tra Unione Europea e Stato Italiano, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, prevede una strategia nazionale complessiva per lo Sviluppo Urbano Sostenibile basata sul ridisegno e sulla modernizzazione dei servizi urbani, sullo sviluppo di pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per le popolazioni più fragili e per i quartieri svantaggiati, sul rafforzamento delle capacità delle città di potenziare i segmenti locali pregiati di filiere produttive globali;
- la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile si attua sia attraverso POR che PON;

- Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, in risposta ai Regolamenti Comunitari ed in relazione ai contenuti dell'Accordo di Partenariato, ha destinato risorse FESR e FSE per interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile con l'attenzione al tema dell'abitare sociale, secondo quanto definito dalle DGR n°1916/2014 e n°1940/2014. Tale attività sarà concentrata su almeno un quartiere di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Milano;
- L'Accordo di Partenariato individua, tra i Programmi Operativi Nazionali, il PON METRO per lo sviluppo delle aree metropolitane italiane e per il quale il Comune di Milano sarà Autorità Urbana;
- L'Accordo di Partenariato prevede che Stato, Regioni e Autorità Urbane saranno coinvolte, tramite "incontri trilaterali", nell'attività di definizione delle proposte progettuali promosse nel PON METRO;
- ALER Milano, proprietaria di circa il 70% del patrimonio residenziale pubblico entro il Comune di Milano, rappresenta un attore rilevante per azioni di Sviluppo Urbano Sostenibile in tema di abitare sociale nel contesto milanese;
- Occorre, per l'attuazione delle azioni di sviluppo urbano previste dai POR di Regione Lombardia e dal PON METRO, definire aree, urbane e tematiche, su cui intervenire e selezionare le azioni da attuare secondo il rapporto di co-progettazione tra Autorità Urbana e Autorità di Gestione delineato nell'Accordo di Partenariato;
- I soggetti istituzionali di cui sopra riconoscono la necessità di coordinare le Programmazioni dei POR FESR e FSE di Regione Lombardia con il PON METRO per ricercare le migliori sinergie tra le due programmazioni;

Tra i soggetti sopra indicati:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a collaborare, ciascuno per la propria parte e competenza, per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, in materia di Abitare Sociale, prevista dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia garantendo l'integrazione ed il coordinamento con le azioni/attività del PON METRO per l'area milanese.

Art. 2

Finalità e Obiettivi

Viene individuata, come finalità del presente Protocollo d'Intesa, la piena attuazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, prevista dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia, ed il coordinamento del PON METRO dell'area milanese con questa, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Garantire la sostenibilità sociale, economica e ambientale degli interventi che saranno attuati da POR FESR ed FSE di Regione Lombardia e dal PON METRO;

- Garantire la qualità degli interventi e la loro rilevanza ai fini del miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dell'area metropolitana milanese;
- Costruire un Piano attuativo per l'area metropolitana milanese della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR e FSE che:
 - Individui, in coerenza con quanto definito dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia, la porzione o le porzioni di territorio urbano su cui si attuerà la strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, considerando aree in cui sia prevalente la presenza di edilizia residenziale pubblica di proprietà ALER;
 - definisca un piano di dettaglio delle attività/azioni che attueranno la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei POR FESR ed FSE di Regione Lombardia;
- Garantire la piena attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile prevista dai POR FESR ed FSE lombardi, rispettandone i tempi e garantendone la qualità degli interventi e la spesa in base ai regolamenti comunitari e all'Accordo di Partenariato;
- Coordinare le attività/azioni che comporranno la strategia del PON METRO per l'area di Milano con quelle della Strategia di Sviluppo Urbano dei POR di Regione Lombardia al fine di ricercare migliori sinergie e effetti cumulativi virtuosi, evitando sovrapposizioni e ridondanze.

Art. 3

Ruolo ed impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Regione Lombardia è Autorità di Gestione per i POR FESR ed FSE lombardi;
2. Il Comune di Milano avrà il Ruolo di Autorità Urbana per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile di cui ai POR FESR ed FSE lombardi;
3. Regione Lombardia e Comune di Milano, in base alle indicazioni dell'Accordo di Partenariato, si coordinano garantendo che l'Autorità Urbana svolgerà i compiti relativi alla selezione delle operazioni, all'interno di un percorso condiviso ex ante ed in stretto rapporto con le Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, per le rispettive competenze, secondo un'impostazione che può essere definita di "co-progettazione";
4. Le parti firmatarie del presente protocollo, in base alle proprie competenze, costituiscono un Tavolo di Confronto, coinvolgendo eventuali altri comuni, per garantire gli obiettivi di cui al punto 2, attraverso la definizione di regole e modalità attuative condivise;
5. Il Tavolo di Confronto dovrà essere istituito improrogabilmente entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo;
6. I sottoscrittori si impegnano a mettere in atto sin da subito ogni azione volta a garantire la piena attuazione del presente Protocollo di Intesa: in particolare il Tavolo di Confronto, dovrà definire, entro il 31.01.2015, l'area o le aree di intervento, il progetto di fattibilità, cronoprogramma e relativo dimensionamento economico-finanziario per l'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile per l'area o le aree individuate.

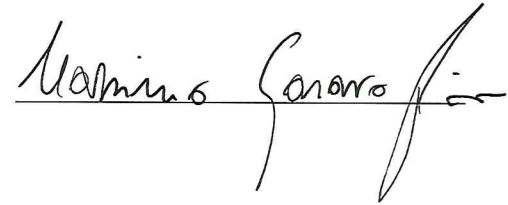
Milano, 09/03/2015

REGIONE LOMBARDIA

l'Assessore alla Casa, Housing Sociale, EXPO 2015
e internazionalizzazione delle imprese,
Fabrizio Sala



l'Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione,
Massimo Garavaglia

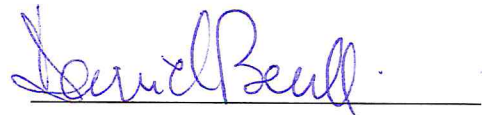


COMUNE DI MILANO

Il Vice sindaco, Urbanistica, Edilizia Privata, Agricoltura
Ada Lucia De Cesaris



L'Assessore all'Area Metropolitana, Casa, Demanio
Daniela Benelli



Per adesione:

ALER MILANO

Il Direttore Generale (con delega Presidente)
Lorella Sossi

